

CASA DI CURA DI NEPI S.R.L.

Relazione sulla Gestione al

Bilancio al 31.12.2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	15037481007
Numero Rea	1564607
P.I.	15037481007
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.2
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 2428 c.c. e 2497-bis del codice civile e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle nuove disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento gestionale, attraverso indicatori sia di natura finanziaria che alternativi di performance.

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in vigore.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA SOCIETA'

La Casa di Cura di Nepi S.r.l. gestisce l'omonima Casa di Cura sita in Nepi (VT), Via Cassia Km 37, autorizzata ed accreditata per le seguenti attività sanitarie:

- 80 pp.ll. di RSA;
- 24 pp.ll. di RSA Estensiva
- 30 pp.ll. di Hospice residenziale + 120 domiciliari;
- 7 posti dialisi;(di cui 7 pp.ll. accreditati)
- 20 posti LDM.

ed autorizzata anche per le seguenti attività sanitarie:

- 34 pp.ll. di Riabilitazione di cui 4 di DH;
- 3 pp.ll. dialisi
- Ambulatori specialistici

LO SCENARIO ECONOMICO

Pandemia COVID-19

Come è noto il contesto economico di riferimento negli ultimi 3 anni ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia covid-19.

Nonostante l'emergenza pandemica sia cessata formalmente al 31/03/2022, gli effetti della stessa si sono protratti anche nei mesi successivi; nel corso dell'esercizio si è andati progressivamente verso una graduale stabilizzazione del contesto generale. L'azienda ha continuato tuttavia a mantenere alto il livello di attenzione nei confronti delle tematiche attinenti alla pandemia.

Nel successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze" della presente relazione sulla gestione viene presentata l'analisi dei rischi collegati, tra l'altro, a tale evento.

ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ'

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica e patrimoniale della società Casa di Cura di Nepi S.r.l. per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff.	%
Valore della produzione	10.366	9.209	1.157	13%
Consumi materie e costi per servizi e god. b. di terzi	(4.529)	(4.408)	(122)	3%
Valore aggiunto	5.836	4.801	1.036	22%
Costo del lavoro	(3.745)	(3.224)	(521)	16%
Altri costi/proventi	(369)	(262)	(106)	41%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.723	1.315	409	31%
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>17%</i>	<i>14%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(626)	(614)	(12)	2%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(63)	0	(63)	
Reddito operativo (EBIT)	1.034	700	334	48%
<i>EBIT percentuale</i>	<i>10%</i>	<i>8%</i>		
Oneri Finanziari	(12)	(8)	(4)	50%
Risultato gestione finanziaria	(12)	(8)	(4)	51%
Risultato ante Imposte	1.022	693	330	48%
Imposte correnti	(328)	(191)	(137)	72%
Imposte differite	18	(6)	24	-392%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(310)	(197)	(113)	57%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	712	496	217	44%

Il prospetto sopra esposto evidenzia, in generale, i positivi risultati raggiunti dalla società nell'esercizio, in particolare a livello di EBITDA (Euro 1.723 migliaia), di EBIT (Euro 1.034 migliaia) e di utile di periodo (Euro 712 migliaia). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuto all'aumento di attività della RSA Estensiva nr. 24 pp.ll.

Analisi degli indicatori di risultato economico

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

ROE (Return On Equity) - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment) - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto operativo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sales) - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuali il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2022	2021	delta
Risultato Netto	712	496	217
Patrimonio netto	5.931	5.715	217
R.O.E.	12,0%	8,7%	3,3%
EBIT	1.034	700	334
Capitale investito netto operativo	1.281	2.004	(723)
R.O.I.	80,7%	34,9%	45,8%
EBIT	1.034	700	334
Valore della produzione	10.366	9.209	1.157
R.O.S.	10,0%	7,6%	2,4%

L'esercizio 2022 evidenzia un generale miglioramento degli indicatori dovuto principalmente alla crescita del volume dei servizi erogati.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	%
Immobilizzazioni Immateriali	3.815	4.325	(510)	-12%
Immobilizzazioni Materiali	313	192	122	63%
Immobilizzazioni Finanziarie	13	13	0	0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	4.141	4.530	(389)	-9%
Rimanenze finali	53	62	(9)	-15%
Crediti verso clienti	2.708	4.263	(1.555)	-36%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	143	87	56	64%
Altre attività	130	82	48	59%
Ratei e risconti attivi	0	1	(0)	-62%
Debiti verso fornitori e acconti	(3.879)	(5.343)	1.464	-27%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(465)	(173)	(292)	169%
Altre passività	(586)	(608)	22	-4%
Ratei e risconti passivi	(19)	(5)	(14)	269%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.914)	(1.634)	(280)	17%
Fondo rischi e oneri	(483)	(420)	(63)	15%
T.F.R.	(462)	(471)	9	-2%
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.281	2.004	(723)	-36%
Capitale sociale	20	20	0	0%
Riserve	5.199	5.199	0	0%
Risultato d' esercizio	712	496	217	44%
PATRIMONIO NETTO	5.931	5.715	217	4%
Debiti verso altri finanziatori	31	0	31	
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(4.599)	(3.670)	(928)	25%
Disponibilità liquide	(82)	(40)	(43)	108%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(4.650)	(3.710)	(940)	25%
FONTI DI FINANZIAMENTO	1.281	2.004	(723)	-36%

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 4.141 migliaia ed è rappresentato, principalmente, dal valore attribuito alla voce concessioni e licenze in sede di acquisizione del ramo d'azienda nel 2019 al netto degli ammortamenti effettuati.

Il capitale circolante presenta un saldo negativo di Euro 1.914 migliaia ed una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 280 migliaia; variazioni più significative riguardano la riduzione delle voci crediti commerciali e debiti verso fornitori ed acconti, principalmente riferibili ai conguagli operati dalla Regione Lazio in relazione alla normativa per l'emergenza Covid-19.

Il fondo rischi ed oneri per Euro 483 migliaia è riferibile al fondo rischi connesso al personale.

Il patrimonio netto è pari ad Euro 5.931 migliaia e presenta un incremento di Euro 217 migliaia rispetto all'esercizio precedente, per effetto, da un lato della distribuzione del dividendo di Euro 496 migliaia nel corso dell'esercizio e dall'altro dell'utile di periodo di Euro 712 migliaia.

La disponibilità finanziaria netta, pari ad Euro 4.650 migliaia, conferma una buona performance nella gestione finanziaria; il saldo è rappresentato prevalentemente da crediti finanziari verso la controllante San Raffaele S.p.A..

Analisi degli indicatori di risultato patrimoniale

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione.

	2022	2021	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(4.650)	(3.710)	(940)
Patrimonio netto	5.931	5.715	217
Debt/equity ratio	-78%	-65%	-13%
EBITDA	1.723	1.315	409
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12)	(8)	(4)
Interest coverage ratio	>100%	>100%	-

Le disponibilità finanziarie nette, che comportano il segno negativo per il *debt / equity ratio*, confermano una soddisfacente dinamica dei flussi finanziari della società.

L'*Interest coverage ratio* evidenzia una misura molto contenuta di oneri finanziari e di conseguenza un valore soddisfacente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società, direttamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., fa parte di un più ampio gruppo di imprese nei confronti delle quali sono esposti i seguenti rapporti al 31.12.2022 (Importi in migliaia di Euro).

(Importi in migliaia di Euro)	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo			
Crediti Finanziari	4.599	0	4.599
Crediti Non Finanziari	143	0	143
	<u>4.742</u>	<u>0</u>	<u>4.742</u>
Stato patrimoniale - passivo			
Debiti Finanziari			0
Debiti Non Finanziari	(324)	(141)	(465)
	<u>(324)</u>	<u>(141)</u>	<u>(465)</u>
Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi	81	0	81
Acquisto materie prime/di consumo			0
Costi per servizi	(81)	(60)	(141)
Costi per godimento beni di terzi			0
Costi per il personale	(58)	(72)	(130)
Oneri diversi di gestione	(24)	0	(24)
Risultato gestione finanziaria			0
Risultato ante imposte	<u>(82)</u>	<u>(132)</u>	<u>(214)</u>

Crediti

Il credito di natura finanziaria verso la controllante diretta San Raffaele S.p.A., si riferisce al saldo dello specifico conto di corrispondenza in essere tra le due società, mentre il credito di natura commerciale si riferisce a fatture emesse e da emettere per personale distaccato.

Debiti

I debiti di natura non finanziaria verso la controllante San Raffaele S.p.A., pari a complessivi Euro 324 migliaia, si riferiscono al trasferimento consolidato fiscale 2022 e da fatture da ricevere per personale comandato.

I debiti di natura non finanziaria verso le imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 141 migliaia si riferiscono prevalentemente a:

- International Hospital S.r.l. per oneri del personale distaccato pari ad Euro 51 migliaia;

- Finanziaria Tosinvest S.p.A. per fatture da ricevere per servizi di consulenza societaria e *privacy* pari ad Euro 33 migliaia;
- Centro Geriatrico Matera S.r.l. relativo al corso di formazione professionale Euro 25 migliaia.
- IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. per oneri di laboratorio analisi per Euro 14 migliaia;
- Edindustria S.r.l.: attività erogata per la gestione dell'archivio documentale pari ad Euro 8 migliaia;
- Gruppo Corriere S.r.l. per fatture da ricevere per quotidiani consegnati nel 2022 e servizi pubblicitari pari ad Euro 7 migliaia;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per servizi di pulizia e derattizzazione pari ad Euro 2 migliaia;
- Il Tempo. S.r.l. per quotidiani consegnati a dicembre 2022 pari ad Euro 1 migliaia;
- Cesim S.r.l. per addebito personale pari ad Euro 1 migliaia;
- TMS Edizioni S.r.l. per servizi pubblicitari pari ad Euro 1 migliaia.

Proventi

I proventi verso la controllante ammontano ad Euro 81 migliaia e si riferiscono a personale distaccato.

Costi

I costi verso la controllante, pari ad Euro 163 migliaia, sono riferiti

- Per Euro 81 migliaia ai costi per servizi riferiti al contratto di manutenzione ed assistenza dei sistemi informativi;
- per Euro 58 migliaia ai costi per il personale comandato;
- per Euro 24 migliaia agli oneri diversi di gestione relativi alla commissione sulla fidejussione prestata dalla San Raffaele S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile dove viene svolta l'attività.

I costi verso le imprese sottoposte al controllo della controllante, pari ad Euro 132 migliaia sono riferiti a:

- International Hospital S.r.l. per Euro 51 migliaia, personale comandato;
- Centro Geriatrico Matera S.r.l. per Euro 20 migliaia, corso formazione professionale;
- Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 18 migliaia, per consulenza societaria e fiscale;
- IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. per Euro 14 migliaia, per service laboratorio;
- Gruppo Corriere S.r.l. per Euro 13 migliaia, per fornitura quotidiani e servizi pubblicitari;
- Il Tempo. S.r.l. per Euro 7 migliaia, per fornitura quotidiani;
- Edindustria S.r.l. per Euro 5 migliaia per attività erogata per la gestione dell'archivio documentale;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 2 migliaia per servizi di pulizia e derattizzazione;
- TMS Edizioni S.r.l. per Euro 1 migliaia per servizi pubblicitari.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Rischi derivanti dalla pandemia di Covid-19

Nei precedenti paragrafi sono stati ampiamente commentati gli effetti della pandemia di Covid-19 nel contesto in cui la società si trova ad operare.

I rischi operativi connessi a tale fenomeno sono molteplici e riguardano principalmente il rischio di contagio ed i rischi da contrazione dell'attività a causa di ulteriori provvedimenti restrittivi o più semplicemente in relazione al prolungarsi del fenomeno.

Per quanto riguarda sia il rischio di contagio che quello in parte connesso della contrazione del fatturato, nonostante la società abbia posto in essere, sin dai primi segnali del fenomeno, tutte le misure prescritte

dalle competenti autorità sanitarie al fine di garantire la tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace, non sono da escludersi fenomeni di contagio di operatori e pazienti.

L'introduzione dell'obbligo vaccinale su larga scala tuttavia, costituisce un significativo elemento a contrasto con l'emergere di tali fenomeni e per la riduzione delle eventuali conseguenze ad essi correlati.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei prodotti e dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuto in quanto gran parte del fatturato della società fa riferimento a servizi con tariffe pre-determinate dalla normativa di riferimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. Esso è legato al rapporto ed alla conduzione dei presidi nei confronti dei competenti organi della Sanità (ASL, Regione), in considerazione del rischio connesso alla variazione delle regolamentazioni, nazionali e regionali, riscontrabili nell'ampia normativa di riferimento. Considerando la natura pubblica del principale cliente (la Regione Lazio), si ritiene contenuto il rischio di insolvenza finanziaria.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha un profilo di rischio contenuto in quanto la gestione ha evidenziato tempi contenuti di incasso, anche grazie al ruolo svolto dall'istituto di factor, con connessi benefici sulla gestione finanziaria complessiva; la direzione aziendale ha adottato, comunque, politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare tale tipologia di rischio.

Analisi di sensitività in relazione al rischio

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli eventuali effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi non significativo in quanto non vi sono debiti a breve nei confronti di istituti bancari.
- **Rischio strumenti finanziari derivati:** la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.
- **Rischio di cambio:** il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.
- **Altri rischi ed incertezze:** la società non ha in essere rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale che possano incidere negativamente sui valori di bilancio.

ALTRE COMUNICAZIONI

Relazioni interne ed occupazione

Alla data del 31 dicembre 2022 la forza lavoro della società è pari a n. 119 unità.

Per maggiori informazioni sull'organico si rimanda alle note di commento della nota integrativa.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni/quote proprie o di società controllanti, né ha proceduto ad acquisizioni e/o alienazioni nel corso dell'esercizio.

Strumenti finanziari

Si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati e le politiche di gestione dei rischi finanziari sono limitate alla gestione ordinaria.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e norme correlate, corporate governance e compliance

Anche nel corso del 2022, come da prassi consolidata, Casa di Cura di Nepi S.r.l. ha compiuto le operazioni di Process Assessment e Risk Management a seguito dell'emanazione del D.lgs. 184/2021 e del D.lgs. 195/2021, ai fini del continuo aggiornamento contenutistico del Modello organizzativo 231. In particolare, l'aggiornamento 2022 del Modello della Società si componeva di:

- Protocollo etico organizzativo n. 12/2022 intitolato "Gestione dei Gap Action Plan 231" (Edizione n. 1);
- Protocollo etico organizzativo n. 13/2022 "Gestione delle attività antiriciclaggio, politiche di contrasto all'autoriciclaggio e disciplina in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti" (Edizione n. 1);
- Documento di sintesi (Edizione n. 4).

Inoltre, nel corso del 2022, è stato attivato e portato a termine un corso di formazione specialistica in tema 231 avente come destinatari le figure apicali della Società, a margine del quale è stato compilato un Questionario di gradimento del corso stesso.

Informazioni attinenti l'ambiente

L'impegno della Società sulle implicazioni aziendali derivanti dalle proprie attività continua ad essere un focus centrale nella gestione della Struttura sanitaria. Infatti, nonostante la fase emergenziale della pandemia da Covid-19 sia cessata formalmente il 31.03.2022, gli effetti della stessa si sono protratti anche nei mesi successivi soprattutto in relazione al costante mantenimento dei presidi di prevenzione e controllo. L'Azienda, pertanto, ha continuato ad affrontare problematiche legate a sporadici fenomeni di contagi, all'assolvimento degli obblighi previsti nei confronti dei visitatori, alla gestione dei green pass nonché all'occupazione in termini di particolare settings assistenziale.

Nel corso del 2022, le figure apicali della Società hanno partecipato ad un corso di formazione specialistica costituito da una serie di moduli di cui uno era dedicato proprio alla tematica dei reati ambientali.

Infine, sempre in ordine al tema di cui trattasi, la Società ha profuso, nel 2022, il proprio impegno sull'avvio dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale che sarà ultimato nel corso del 2023.

Legge sulla privacy

Il Modello Organizzativo Privacy costituisce uno strumento dinamico e, pertanto, soggetto a continui aggiornamenti in relazione alle specifiche esigenze dei trattamenti della Società. Sulla base di tale presupposto, pertanto, Casa di Cura di Nepi S.r.l. ha provveduto anche nel 2022 al costante aggiornamento contenutistico del Modello citato.

Sedi secondarie e Unità Locali

Si rileva che la società Casa di Cura di Nepi S.r.l. non ha attive sedi secondarie.

È presente, oltre alla sede legale sita in Roma, in Via di Val Cannuta n. 247, l'unità locale di Nepi, Viterbo (VT) Via Cassia Km. 37, CAP 01036 (casa di cura).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Casa di Cura di Nepi S.r.l. sta operando con l'obiettivo di far valere le proprie eccellenze organizzative e la qualità delle proprie strutture nel proprio rapporto con la Regione Lazio, puntando al riconoscimento della capacità di adattare la propria offerta alle esigenze di maggiore complessità sanitaria del SSR.

La strada della differenziazione dagli altri operatori, basata su un elevato livello qualitativo, è percepita come preferibile per poter bilanciare l'esigenza di abbattimento della spesa pubblica in materia sanitaria di prestazioni di bassa complessità.

La riorganizzazione attivata punterà a migliorare i livelli di efficienza delle diverse linee di attività già preesistenti unitamente all'obiettivo di valorizzare i posti letto attualmente autorizzati anche mediante richieste di riconversione in accordo con la programmazione sanitaria regionale.

Ulteriori evoluzioni sono attese per l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata per la quale la società ha richiesto l'accreditamento in Regione.

La società, nonostante la difficile prevedibilità, saprà in grado di gestire al meglio la situazione e dare il proprio contributo per garantire elevati livelli qualitativi di assistenza grazie alle proprie professionalità ed al lavoro già avviato con il gruppo di riferimento e con le associazioni di categoria.

L'Amministratore Unico
Carlo Trivelli

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il D.P.R. 445 del 2000.

L'Amministratore Unico
Carlo Trivelli

CASA DI CURA DI NEPI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	15037481007
Numero Rea	1564607
P.I.	15037481007
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.2
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2022	31.12.2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	357	713
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	3.745.258	4.314.158
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.600	0
7) Altre	58.499	10.216
Totale immobilizzazioni immateriali	3.814.714	4.325.087
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1	1
2) Impianti e macchinario	46.459	58.263
3) Attrezzature industriali e commerciali	233.299	91.064
4) Altri beni	33.675	42.399
Totale immobilizzazioni materiali	313.434	191.727
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) <i>Crediti:</i>		
c) verso controllanti	4.598.757	3.670.374
d-bis) verso altri	12.703	12.703
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.611.460	3.683.077
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.739.608	8.199.891

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (SEGUE)

		31.12.2022	31.12.2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.872	62.178
	Totale rimanenze	52.872	62.178
II.	Crediti		
1)	Verso clienti	2.708.210	4.262.939
4)	Verso controllanti	143.258	78.632
5)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	8.758
5) bis	Crediti tributari	88.402	62.364
5) ter	Imposte anticipate	24.353	6.160
5) quater	Verso altri	17.208	13.448
	Totale crediti	2.981.431	4.432.301
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	80.949	33.875
3)	Denaro e valori in cassa	1.499	5.817
	Totale disponibilità liquide	82.448	39.692
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.116.751	4.534.171
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	199	525
	TOTALE ATTIVO	11.856.558	12.734.587

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2022	31.12.2021
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	20.000	20.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	5.195.000	5.195.000
IV. Riserva legale	4.000	4.000
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	712.356	495.527
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.931.356	5.714.527
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	483.400	420.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	483.400	420.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	462.205	471.250
D) DEBITI		
5) Debiti verso altri finanziatori	31.008	0
6) Acconti	2.875.790	4.557.990
7) Debiti verso fornitori	1.003.399	785.427
11) Debiti verso imprese controllanti	323.510	11.205
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	141.354	161.607
12) Debiti tributari	158.121	285.835
13) Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	153.411	120.805
14) Altri debiti	274.298	200.867
TOTALE DEBITI (D)	4.960.891	6.123.736
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	18.706	5.074
TOTALE PASSIVO	11.856.558	12.734.587

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.154.819	9.107.430
a) contributi in conto esercizio	30.983	6.934
b) altri	180.150	94.178
Totale altri ricavi e proventi	211.133	101.112
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.365.952	9.208.542
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(260.048)	(245.677)
7) Per servizi	(2.995.418)	(2.903.445)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.264.722)	(1.239.744)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(2.693.681)	(2.385.268)
b) oneri sociali	(764.749)	(649.020)
c) trattamento di fine rapporto	(207.913)	(171.973)
e) altri costi	(78.307)	(17.734)
Totale costi per il personale	(3.744.650)	(3.223.995)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(573.603)	(576.000)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(52.512)	(38.348)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(626.115)	(614.348)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(9.306)	(19.012)
12) Accantonamenti per rischi	(63.400)	0
14) Oneri diversi di gestione	(368.506)	(262.127)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.332.165)	(8.508.348)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.033.787	700.194
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
5) altri	23	21
Totale proventi diversi dai precedenti	23	21
Totale altri proventi finanziari	23	21
e) altri	(11.538)	(7.672)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(11.538)	(7.672)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.515)	(7.651)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.022.272	692.543
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(328.109)	(190.783)
c) imposte anticipate e differite	18.193	(6.233)
Totale imposte	(309.916)	(197.016)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	712.356	495.527

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	712.356	495.527
Imposte sul reddito	309.916	197.016
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.515	7.651
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.033.787	700.194
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	99.879	19.635
Ammortamenti delle immobilizzazioni	626.115	614.348
Totale rettifiche elementi non monetari	725.994	633.983
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.759.781	1.334.177
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.306	19.012
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.554.729	(1.527.638)
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori e acconti	(1.464.228)	2.605.124
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	326	1.037
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	13.632	5.074
Altre variazioni del capitale circolante netto	(143.400)	380.680
Totale variazioni capitale circolante netto	(29.635)	1.483.289
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.730.146	2.817.466
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(11.515)	(7.651)
Imposte sul reddito pagate	0	(982.555)
(Utilizzo fondi)	(45.524)	(125.035)
Totale altre rettifiche	(57.039)	(1.115.241)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.673.107	1.702.225
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(182.838)	(42.425)
Disinvestimenti	8.619	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(63.230)	(8.513)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.324.805)	(353.512)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.562.254)	(404.450)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	31.008	
(Rimborso finanziamenti)		(2.677)
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(99.105)	(1.294.363)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(68.097)	(1.297.040)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	42.756	735

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide iniziali	39.692	38.957
di cui depositi bancari e postali	33.875	36.630
denaro e valori in cassa	5.817	2.327
Disponibilità liquide finali	82.448	39.692
di cui depositi bancari e postali	80.949	33.875
denaro e valori in cassa	1.499	5.817

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2022

Informazioni di carattere generale della società

La Casa di Cura di Nepi S.r.l. gestisce l'omonima Casa di Cura sita in Nepi (VT), Via Cassia Km 37, autorizzata ed accreditata per le seguenti attività sanitarie:

- 80 pp.ll. di RSA
- 24 pp.ll. di RSA Estensiva
- 30 pp.ll. di Hospice residenziale + 120 domiciliari
- 7 posti dialisi
- 20 posti LDM

ed autorizzata anche per le seguenti attività sanitarie:

- 34 pp.ll. di Riabilitazione di cui 4 di DH
- 3 posti dialisi
- Ambulatori specialistici (diagnostica per immagini, radiologia diagnostica, laboratorio analisi cliniche, cardiologia, risonanza magnetica)

Nel corso del presente esercizio, la controllante San Raffaele S.p.A. ha acquistato il 20% del capitale sociale della società alla Morgan Ingest S.r.l. divenendo socio unico della società.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano.

I criteri di valutazione applicati sono quelli dell'art. 2426 del codice civile e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma del codice civile e 2423, quarto comma del codice civile.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed attualmente in vigore incluso il principio contabile O.I.C. 11 del marzo 2018 per la parte applicabile ai bilanci aventi inizio al 1 gennaio 2017.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Pandemia di Covid - 19

Come è noto il contesto economico di riferimento negli ultimi 3 anni ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia covid-19.

Nonostante l'emergenza pandemica sia cessata formalmente al 31/03/2022, gli effetti della stessa si sono protratti anche nei mesi successivi; nel corso dell'esercizio si è andati verso una graduale stabilizzazione del contesto generale. L'azienda ha continuato tuttavia a mantenere alto il livello di attenzione nei confronti delle tematiche attinenti alla pandemia.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili O.I.C.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	
<i>software</i>	33,33%
<i>altro</i>	20,00%
Concessioni e licenze	sulla base della concessione
Migliorie su beni di terzi	minore tra contratto di locazione e vita utile del bene

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Attrezzature acquistate in c/capitale	vita utile per la durata del progetto
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi ed ambulanze	25,00%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'O.I.C. 16 par. 66, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate, può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Crediti

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a factor, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento verrà effettuato nell'esercizio successivo, sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire

quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sanitari sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata, nei limiti del budget di spesa regionale attribuito alla struttura. I costi comprendono la componente IVA su acquisti di beni e servizi atteso l'elevato livello di indetraibilità della stessa. Tale componente è iscritta per competenza tra gli oneri diversi di gestione.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9 del codice civile.

Altre informazioni

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Il D. Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c. c.. Sulla base di una interpretazione letterale del concetto di entità correlata, come definita dal documento O.I.C. n. 12, le entità interessate ai fini informativi sarebbero la controllante indiretta Three S.A. (diretta controllante di San Raffaele S.p.A.) e le consociate sottoposte al comune controllo.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato; le eventuali situazioni di eccezione sono specificatamente indicate nel prosieguo della presente nota integrativa, per le quali sono fornite le motivazioni alla base dell'operazione.

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del c.c. da parte della controllante San Raffaele S.p.A. della quale si fornisce nel paragrafo relativo alle "Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497-bis del codice civile" della presente nota illustrativa un estratto sintetico dei valori dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2020.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	3.814.714	4.325.087	(510.373)
Immobilizzazioni Materiali	313.434	191.727	121.707
Immobilizzazioni Finanziarie	4.611.460	3.683.077	928.383
Totale	8.739.608	8.199.891	539.717

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è illustrato nei successivi paragrafi.

Immobilizzazioni immateriali

	Situazione al 31/12/2021				Saldo
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	
Costi di imp.to e di ampliamento	1.784		(1.071)		713
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	15.275		(15.275)		0
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	5.689.000		(1.374.842)		4.314.158
Altre immobilizzazioni immateriali	12.515		(2.299)		10.216
Totale	5.718.574	0	(1.393.487)	0	4.325.087

	Situazione al 31/12/2022				Saldo
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	
Costi di imp.to e di ampliamento	1.784		(1.427)		357
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	15.275		(15.275)		0
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	5.689.000		(1.943.742)		3.745.258
Immobiliz.ni in corso e acconti	10.600		0		10.600
Altre immobilizzazioni immateriali	65.145		(6.646)		58.499
Totale	5.781.804	0	(1.967.090)	0	3.814.714

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2022				Totale
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	
Costi di imp.to e di ampliamento				(356)	(356)
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.				(568.900)	(568.900)
Immobiliz.ni in corso e acconti	10.600				10.600
Altre immobilizzazioni immateriali	52.630			(4.347)	48.283
Totale	63.230	0	0	(573.603)	(510.373)

Gli incrementi del periodo, pari a complessivi Euro 63.230, si riferiscono all'acquisto del modulo delle cartelle sanitarie per Euro 10.600 (immobilizzazioni in corso) ed ai lavori nel reparto di lungodegenza per Euro 52.630 (altre immobilizzazioni immateriali).

Immobilizzazioni materiali

	Situazione al 31/12/2021				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	1				1
Impianti e macchinari	79.587		(21.324)		58.263
Attrezzature industriali e comm.li	130.087		(39.023)		91.064
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	30144		(12.405)		17.739
<i>Automezzi</i>	6.546		(4.091)		2.455
<i>Mobili e arredi</i>	24.612		(5.928)		18.684
<i>Altri beni</i>	7.896		(4.375)		3.521
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	69.198	0	(26.799)	0	42.399
Totale	278.873	0	(87.146)	0	191.727

	Situazione al 31/12/2022				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	1				1
Impianti e macchinari	79.587		(33.128)		46.459
Attrezzature industriali e comm.li	296.869		(63.570)		233.299
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	33.664		(18.617)		15.047
<i>Automezzi</i>	6.546		(5.728)		818
<i>Mobili e arredi</i>	24.613		(8.384)		16.229
<i>Altri beni</i>	7896		(6.315)		1.581
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	72.719	0	(39.044)	0	33.675
Totale	449.176	0	(135.742)	0	313.434

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Impianti e macchinari				(11.804)	(11.804)
Attrezzature industriali e comm.li	179.318		(8.619)	(28.464)	142.235
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	3.520			(6.212)	(2.692)
<i>Automezzi</i>				(1.637)	(1.637)
<i>Mobili e arredi</i>				(2.456)	(2.456)
<i>Altri beni</i>				(1.939)	(1.939)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	3.520	0	0	(12.244)	(8.724)
Totale	182.838	0	(8.619)	(52.512)	121.707

Gli incrementi del periodo, pari a complessivi Euro 182.838 si riferiscono prevalentemente all'acquisto di del telecomandato per la radiologia e del tomografo.

Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti:			
c) verso controllanti	4.598.757	3.670.374	928.383
d-bis) verso altri	12.703	12.703	0
Totale	4.611.460	3.683.077	928.383

La voce crediti verso controllanti è rappresentata dalle anticipazioni finanziarie effettuate a favore della controllante San Raffaele S.p.A., infruttifere di interessi, regolate dal contratto di conto di corrispondenza in essere tra le parti.

La voce crediti verso altri è relativa ai depositi cauzionali prevalentemente rilasciati su contratti di utenze.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.872	62.178	(9.306)
Totale	52.872	62.178	(9.306)

Crediti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	2.708.210	4.262.939	(1.554.729)
Crediti verso imprese controllanti	143.258	78.632	64.626
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	8.758	(8.758)
Crediti tributari	88.402	62.364	26.038
Imposte anticipate	24.353	6.160	18.193
Crediti verso altri	17.208	13.448	3.760
Totale	2.981.431	4.432.301	(1.450.870)

Tutti i crediti sono esigibili entro i 12 mesi e si riferiscono a debitori residenti sul territorio nazionale. Il contenuto e la movimentazione delle singole voci è illustrato nelle successive note di commento.

Crediti verso Clienti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Clienti pubblici	757.313	696.016	61.297
Clienti generici	65.969	68.464	(2.495)
Fatture da emettere	2.046.058	3.656.378	(1.610.320)
Note credito da emettere	(161.130)	(157.919)	(3.211)
Totale	2.708.210	4.262.939	(1.554.729)

Dettaglio crediti clienti pubblici	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ASL	706.929	648.710	58.219
Comuni	50.384	47.306	3.078
Totale	757.313	696.016	61.297

I crediti verso ASL fanno riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in accreditamento mentre quelli verso Comuni fanno riferimento alle compartecipazioni alle prestazioni RSA erogate a pazienti non dotati del reddito minimo previsto dalla normativa vigente.

Il credito verso clienti generici è rappresentato, per Euro 61.990 dai crediti verso pazienti per degenza RSA e servizio di lavanderia e per Euro 3.979 dalle prestazioni specialistiche private in convenzione.

La composizione del credito per fatture da emettere è la seguente:

- Euro 1.991.513 relativi alla produzione erogata nelle mensilità fatturate in acconto in base alla normativa regionale per l'emergenza Covid-19;
- Euro 27.720 per prestazioni di LDM dicembre 2022;
- Euro 26.825 prestazioni dialitiche dicembre 2022.

Crediti verso controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele Spa	143.258	78.632	64.626
Totale	143.258	78.632	64.626

Il credito verso la controllante San Raffaele S.p.A. è relativo al distacco di personale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Finanziaria Tosinvest Spa	0	8.758	(8.758)
Totale	0	8.758	(8.758)

Crediti Tributari

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Credito Irap	54.966	54.967	(1)
Crediti imposta investimenti beni strumentali	17.461	4.617	12.844
Credito d'imposta energia elettrica e gas	8.694	0	8.694
Restituzione Irpef	7.281	1.547	5.734
Credito Iva	0	1.233	(1.233)
Totale	88.402	62.364	26.038

Imposte anticipate

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Manutenzioni non deducibili	6.081	6.160	(79)
Fondo rischi legali e previdenziali	15.216	0	15.216
Crediti per imp. anticipate IRES	21.297	6.160	15.137
Fondo rischi legali e previdenziali	3.056	0	3.056
Crediti per imp. anticipate IRAP	3.056	0	3.056
Totale	24.353	6.160	18.193

Crediti verso altri

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso factor	11.254	0	11.254
Crediti Conguagli Cash	5.954	0	5.954
Rivalutazione tfr	0	13.448	(13.448)
Totale	17.208	13.448	3.760

Disponibilità liquide

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	80.949	33.875	47.074
Denaro e valori in cassa	1.499	5.817	(4.318)
Totale	82.448	39.692	42.756

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	199	525	(326)
Totale	199	525	(326)

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	20.000	20.000	0
Riserva sovrapprezzo azioni	5.195.000	5.195.000	0
Riserva legale	4.000	4.000	0
Utile (perdita) dell'esercizio	712.356	495.527	216.829
Totale	5.931.356	5.714.527	216.829

Il capitale sociale, pari ad Euro 20.000, risulta interamente sottoscritto e versato.

In seguito all'operazione di acquisizione del restante 20% del capitale della Morgan Ingest Srl indicata nel paragrafo sulle "Informazioni di carattere generale della società", la compagine societaria è così rappresentata:

- San Raffaele S.p.A., Euro 20.000 (100%)

Nel prospetto di seguito riportato, vengono evidenziate nel dettaglio le movimentazioni intercorse nelle singole poste di patrimonio netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2022.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) esercizi preced.	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2020	20.000	4.000	5.195.000	0	1.294.363	6.513.363
Destinazione risultato				1.294.363	(1.294.363)	0
Distribuzione utili				(1.294.363)		(1.294.363)
Risultato d'esercizio					495.527	495.527
Saldi al 31.12.2021	20.000	4.000	5.195.000	0	495.527	5.714.527
Destinazione risultato				495.527	(495.527)	0
Distribuzione utili				(495.527)		(495.527)
Risultato d'esercizio					712.356	712.356
Saldi al 31.12.2022	20.000	4.000	5.195.000	0	712.356	5.931.356

La movimentazione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio 2022 è relativa:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente (Euro 495.527) che è stato rinviato a nuovo;
- alla successiva distribuzione di dividendi ai soci per Euro 495.527;
- alla contabilizzazione dell'utile dell'esercizio per Euro 712.356.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto, con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale	20.000		20.000		
Riserva legale	4.000	B	4.000		
Altre Riserve	5.195.000	B	5.195.000		
Totale riserve	5.199.000		5.199.000	0	0
di cui:					
Quota distribuibile	0				
Quota non distribuibile	5.199.000				

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2021	Accant. nti	Riclassifica da/a altri conti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2022
Rischi contenziosi personale	420.000					420.000
Totale	420.000	0	0	0	0	420.000
Rischi cause di lavoro	0	63.400				63.400
Totale	0	63.400	0	0	0	63.400
Totale	420.000	63.400	0	0	0	483.400

Il fondo rischi su contenziosi personale si riferisce a passività potenziali connesse al personale, per i quali la valutazione del grado di probabilità e l'entità stessa della passività potenziale è stata eseguita dall'ufficio legale interno, unitamente ai propri consulenti esterni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	462.205	471.250	(9.045)
Totale	462.205	471.250	(9.045)

La movimentazione dell'esercizio è di seguito rappresentata:

TFR iniziale	471.250
Quota maturata a carico dell'azienda	199.495
Quota versata a Inps e fondi complementari	(163.016)
Utilizzo dell'esercizio	(45.524)
TFR finale	462.205

Le quote maturate sono versate periodicamente al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

DEBITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	31.008	0	31.008
Acconti	2.875.790	4.557.990	(1.682.200)
Debiti verso fornitori	1.003.399	785.427	217.972
Debiti verso controllanti	323.510	11.205	312.305
Debiti verso imprese sotto al controllo di controllanti	141.354	161.607	(20.253)
Debiti tributari	158.121	285.835	(127.714)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.411	120.805	32.606
Altri debiti	274.298	200.867	73.431
Totale	4.960.891	6.123.736	(1.162.845)

Tutti i debiti si riferiscono a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano e sono esigibili entro i 12 mesi. Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.

Debiti verso altri finanziatori

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso cessionari	31.008	0	31.008
Totale	31.008	0	31.008

I debiti si riferiscono a fatture cedute non ancora incassate.

Acconti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Anticipi da clienti	2.807.493	4.496.099	(1.688.606)
Depositi cauzionali verso clienti	68.297	61.891	6.406
Totale	2.875.790	4.557.990	(1.682.200)

La voce anticipi da clienti si riferisce alle mensilità fatturate in acconto alla ASL VT in base alla normativa per l'emergenza Covid-19.

La voce depositi cauzionali si riferisce ai depositi cauzionali pagati dai pazienti RSA ricoverati in struttura relativamente ai contratti per l'utilizzo di *comfort* alberghieri (TV, telefono, altro).

Debiti verso fornitori

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori generici	437.426	414.802	22.624
Professionisti	305.145	181.981	123.164
Fatture da ricevere	265.532	193.775	71.757
Note credito da ricevere	(4.704)	(5.131)	427
Totale	1.003.399	785.427	217.972

Debiti verso controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele Spa	323.510	11.205	312.305
Totale	323.510	11.205	312.305

Il saldo di Euro 323.510 è rappresentato da trasferimento consolidato fiscale anno 2022 per Euro 254.513, il restante dal personale comandato.

La variazione di Euro 312.305 è relativa principalmente all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio relativamente al trasferimento del consolidato fiscale 2022 verso la controllante.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
International Hospital S.r.l.	50.981	9.591	41.390
Finanziaria Tosinvest S.p.a.	32.915	53.640	(20.725)
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	24.843	0	24.843
IRCSS San Raffaele Roma S.r.l.	14.009	74.399	(60.390)
Edindustria S.r.l.	7.628	6.276	1.352
Gruppo Corriere S.r.l.	6.642	4.530	2.112
Ecocleaning S.r.l.	1.691	667	1.024
Il Tempo S.r.l.	1.122	551	571
Tms Edizioni S.r.l.	913	913	0
Cesim S.r.l.	610	610	0
Pa.co Service srl in liquidazione	0	6.878	(6.878)
Residenza dei renai S.r.l.	0	3.552	(3.552)
Totale	141.354	161.607	(16.701)

I debiti si riferiscono ai seguenti rapporti:

- International Hospital S.r.l.: per Euro 50.981 relativa agli oneri del personale comandato;
- Finanziaria Tosinvest S.p.A.: per Euro 32.915 relativa ai servizi di consulenza societaria e *privacy*;
- Centro Geriatrico Matera S.r.l.: per Euro 24.843 relativo ad un corso di formazione;
- IRCSS San Raffaele Roma S.r.l.: per Euro 14.008 relativo agli oneri di laboratorio analisi;
- Edindustria S.r.l.: per Euro 7.628 relativo alla gestione dell'archivio documentale;
- Gruppo Corriere S.r.l.: per Euro 6.642 relativo ai quotidiani consegnati e servizi pubblicitari;
- Ecocleaning Italia S.r.l.: per Euro 1.691 relativo ai servizi di pulizia e derattizzazione;
- Il Tempo. S.r.l.: per Euro 1.122 relativo all'acquisto di quotidiani;
- TMS Edizioni S.r.l.: per Euro 913 relativo ai servizi pubblicitari;
- Cesim S.r.l.: per Euro 610 relativi agli oneri del personale comandato;

Debiti Tributarî

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per IRPEF	83.480	86.853	(3.373)
Debiti IRAP	73.596	0	73.596
Erario c/IVA	1.045	0	1.045
Debiti per Imposta sostitutiva	0	198.982	(198.982)
Totale	158.121	285.835	(127.714)

La voce altri debiti tributari è relativa, per Euro 83.480 per debiti per IRPEF dipendenti ed autonomi effettuate nel mese di dicembre 2022 e versate nel successivo mese di gennaio 2023 e al debito Irap 2022 per Euro 73.596.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso INPS	115.100	113.492	1.608
Debiti vs Inps relativi a tfr	29.684	3.993	25.691
Debiti verso INAIL	4.491	1.635	2.856
Debiti altri istituti previdenza complementare	4.136	1.685	2.451
Totale	153.411	120.805	32.606

La voce, pari ad Euro 153.411, si riferisce principalmente ai debiti dovuti per ritenute contributive a carico della società e dei dipendenti operate nel mese di dicembre 2022 e versate a gennaio 2023 e per Euro 4.136 al debito verso i fondi per i dirigenti.

Debiti verso Altri

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso il personale	266.961	197.825	69.136
Debiti per somme pignorate	2.746	0	2.746
Trattenute per anticipi a dipendenti da terzi	2.624	1.826	798
Trattenute sindacali	1.967	899	1.068
Creditori diversi	0	317	(317)
Totale	274.298	200.867	73.431

La voce, pari ad Euro 274.298, accoglie principalmente i debiti verso il personale per Euro 266.961, relativamente ai debiti per le retribuzioni del mese di dicembre 2022 (pagate a gennaio 2023) e per i ratei maturati di ferie, permessi e quattordicesima mensilità.

Risconti passivi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti passivi	18.706	5.074	13.632
Totale	18.706	5.074	13.632

La voce si riferisce al contributo per investimenti in beni strumentali in essere al 31.12.2022 limitatamente alle quote di competenza degli anni successivi; in particolare il contributo viene portato in conto economico in proporzione al costo dell'ammortamento del bene oggetto dell'investimento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	2022	2021	Variazione
Garanzie Prestate	1.200.000	1.200.000	0
Totale	1.200.000	1.200.000	0

La voce fa riferimento alla fidejussione rilasciata a garanzia del contratto di affitto della Casa di Cura in coobbligazione con la controllante San Raffale S.p.A.

Si precisa inoltre che la società ha posto in essere delle operazioni di cessione di crediti con la formula pro-soluto e sono in essere garanzie tipiche per il tipo di operazione.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.154.819	9.107.430	1.047.389
Altri ricavi e proventi	211.133	101.112	110.021
Totale	10.365.952	9.208.542	1.157.410

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2022	2021	Variazione
Ricavi SSN	8.638.667	7.612.463	1.026.204
Ricavi compartecipazione comuni	537.315	514.578	22.737
Ricavi solventi prestazioni sanitarie	361.450	376.319	(14.869)
Ricavi compartecipazione privati	617.387	604.070	13.317
Totale	10.154.819	9.107.430	1.047.389

La voce ricavi SSN, pari ad Euro 8.638.667, è riferita alle prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per ricoveri in Dialisi, Hospice e RSA e LDM.

La voce ricavi solventi prestazioni sanitarie, pari ad Euro 361.450, è riferita alle attività di prestazioni specialistiche erogate in regime privato.

Altri ricavi e proventi

	2022	2021	Variazione
Personale Distaccato	80.525	34.154	46.371
Ricavi da altri servizi	53.060	15.254	37.806
Ricavi comfort alberghieri	44.499	44.770	(271)
Proventi diversi	30.623	0	30.623
Plusvalenze da alienazione cespiti	1.985	0	1.985
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	360	6.934	(6.574)
Altri ricavi e proventi straordinari	81	0	81
Totale	211.133	101.112	110.021

La voce ricavi personale distaccato, pari ad Euro 80.525, è riferita al riaddebito del personale distaccato presso la controllante San Raffaele S.p.A.

La voce ricavi da altri servizi, pari ad Euro 53.060, è riferita principalmente al riaddebito dei costi sostenuti per l'impianto del gas al locatore dell'immobile, all'affitto del bar all'interno della struttura ed al rilascio di copia delle cartelle cliniche.

La voce comfort alberghieri, pari ad Euro 44.499, è riferita al servizio lavanderia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	260.048	245.677	14.371
Servizi	2.995.418	2.903.445	91.973
Godimento beni di terzi	1.264.722	1.239.744	24.978
Personale	3.744.650	3.223.995	520.655
Ammortamenti e svalutazioni	626.115	614.348	11.767
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	9.306	19.012	(9.706)
Accantonamenti per rischi	63.400	0	63.400
Oneri diversi di gestione	368.506	262.127	106.379
Totale	9.332.165	8.508.348	823.817

Per una più dettagliata analisi dei costi riepilogati in tabella, si rinvia alle successive sezioni di commento delle singole voci di costo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2022	2021	Variazione
Prodotti sanitari	132.104	157.943	(25.839)
Gas medicali	34.508	11.318	23.190
Acquisti materiale edile	18.982	17.097	1.885
Materiale di pulizia	18.724	14.986	3.738
Materiali diversi	15.934	4.313	11.621
Materiale laboratorio	12.747	20.733	(7.986)
Altre materie di consumo e merci	6.716	4.612	2.104
Carburante	6.583	4.556	2.027
Prodotti alimentari	4.857	4.646	211
Cancelleria	4.827	2.979	1.848
Acquisti Radiologia e Diagnostica	2.876	1.753	1.123
Prodotti medicinali	1.069	435	634
Costi straordinari per materie	121	306	(185)
Totale	260.048	245.677	14.371

Costi per servizi

	2022	2021	Variazione
Costi sanitari per RLP	1.563.979	1.700.659	(136.680)
Appalti	432.921	373.671	59.250
Utenze	400.562	262.202	138.360
Costi per collaboratori	174.259	39.128	135.131
Altri costi per servizi	116.510	185.657	(69.147)
Compartecipazioni a professionisti	101.424	80.590	20.834
Costi per consulenze	84.888	88.305	(3.417)
Manutenzioni	55.934	86.967	(31.033)
Costi non sanitari RLP	34.849	34.850	(1)
Pubblicità e Propaganda	20.896	21.695	(799)
Assicurazioni	8.812	9.577	(765)
Risarcimento indennizzi	384	20.144	(19.760)
Totale	2.995.418	2.903.445	91.973

La voce costi per servizi accoglie prevalentemente il costo per consulenze di tipo sanitario e costi per compartecipazioni dei medici che prestano servizi per le attività ambulatoriali e sono remunerati in modo proporzionale all'attività erogata, oltre a consulenze di professionisti esterni di varia natura.

Costi per godimento beni di terzi

	2022	2021	Variazione
Affitti passivi	1.200.000	1.200.000	0
Noleggi	64.722	39.744	24.978
Totale	1.264.722	1.239.744	24.978

La voce affitti passivi è riferita prevalentemente alla locazione dell'immobile dove viene svolta l'attività.

Costi per il personale

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	2.693.681	2.385.268	308.413
Oneri sociali	764.749	649.020	115.729
Trattamento di fine rapporto	207.913	171.973	35.940
Altri costi	78.307	17.734	60.573
Totale	3.744.650	3.223.995	520.655

Nei costi per il personale sono inclusi i costi per personale comandato, relativi ai rapporti tra le società del Gruppo per Euro 109.173, di cui: Euro 57.796 verso la controllante San Raffaele S.p.A., Euro 51.376 verso la consociata

International Hospital S.r.l. Per maggiori dettagli circa la composizione del personale si rimanda al successivo paragrafo relativo ai dati dell'occupazione.

Ammortamenti e svalutazioni

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	573.604	576.000	(2.396)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	52.511	38.348	14.163
Totale	626.115	614.348	11.767

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e ampliamento	356	356	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	568.900	573.993	(5.093)
Altre immobilizzazioni immateriali	4.347	1.651	2.696
Totale	573.603	576.000	(2.397)

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Impianti e macchinari	11.804	9.278	2.526
Attrezzature industriali e commerciali	28.464	17.829	10.635
Altre immobilizzazioni materiali:			
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	6.212	5.362	850
<i>Automezzi</i>	1.637	1.636	1
<i>Mobili e arredi</i>	2.456	2.409	47
<i>Altri beni materiali</i>	1.939	1.834	105
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	12.244	11.241	1.003
Totale	52.512	38.348	14.164

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2022	2021	Variazione
Prodotti parasanitari	14.092	2.397	11.695
Vettovagliamento e mensa	(28)	(119)	91
Articoli di cancelleria	(1.480)	518	(1.998)
Prodotti laboratorio analisi	(1.616)	17.593	(19.209)
Materiali di pulizia	(1.662)	(1.377)	(285)
Totale	9.306	19.012	(9.706)

Accantonamenti per rischi

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti per contenziosi legali	63.400	0	63.400
Totale	63.400	0	63.400

Oneri diversi di gestione

	2022	2021	Variazione
Costo IVA pro-rata	289.437	186.741	102.696
Altri oneri straordinari/Oneri Intercompany	24.000	24.000	0
Imposte e tasse	21.696	27.810	(6.114)
Altri oneri	10.643	14.545	(3.902)
Sanzioni ritardato pagamento	7.871	694	7.177
Minusvalenze da alienazione cespiti	6.622	0	6.622
Quote associative	6.250	6.350	(100)
Imposte comunali e regionali	1.987	1.987	0
Totale	368.506	262.127	106.379

Il costo IVA pro-rata è riferito all'IVA indetraibile che è stata definita sulla base della metodologia del pro-rata, ex artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 633/72, applicata prevalentemente agli acquisti di beni di consumo e servizi di competenza dell'esercizio. La società applica, nelle liquidazioni in corso d'anno, una percentuale di pro-rata del 99% calcolata in via provvisoria che, eventualmente, verrà rettificata in sede di dichiarazione annuale IVA.

La voce altri oneri straordinari si riferisce alla commissione sulla fidejussione rilasciata a garanzia del contratto di affitto dell'immobile dove viene svolta l'attività in coobbligazione con la controllante San Raffaele S.p.A..

La voce imposte comunali e regionali è riferita alle tasse sulle concessioni regionali.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	2022	2021	Variazione
5) altri	23	21	2
Totale	23	21	2
Totale	23	21	2

Interessi ed altri oneri finanziari	2022	2021	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari da:			
5) altri	11.538	7.672	3.866
Totale	11.538	7.672	3.866

La voce interessi passivi si riferisce principalmente agli interessi sulla rateizzazione dell'imposta sostitutiva per ritardato pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

	2022	2021	Variazione
IRAP corrente	73.596	35.606	37.990
IRES corrente	254.513	155.177	99.336
Totale imposte correnti	328.109	190.783	137.326
IRAP anticipata	(3.056)	1.446	(4.502)
IRES anticipata	(15.137)	4.787	(19.924)
Totale imposte anticipate e differite	(18.193)	6.233	(24.426)
Totale	309.916	197.016	112.900

Le imposte anticipate si riferiscono prevalentemente ai costi di accantonamento al fondo rischi cause in corso.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVAIRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	1.022.272	24%	245.345
VARIAZIONI IN AUMENTO:			
differenze temporanee	70.476		
differenze permanenti	33.248		
Totale variazioni in aumento	103.724		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:			
differenze temporanee	(7.406)		
differenze permanenti	(56.869)		
Totale variazioni in diminuzione	(64.275)		
Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse	1.061.721		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0		
Imponibile fiscale	1.061.721	24%	254.813
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	(1.061.721)		0
Imposte correnti effettive			0

Le variazioni in aumento riguardano principalmente: per Euro 63.400 accantonamento al fondo rischi cause in corso; costi straordinari del personale per Euro 10.625; minus valenza alienazione cespiti per Euro 6.621; Sanzioni ritardato pagamento per Euro 7.871; manutenzioni non deducibili per Euro 5.826 ed utenze internet per Euro 4.097.

Le variazioni in diminuzione, invece, afferiscono principalmente a contributi consumi energia per Euro 30.622; contributi beni strumentali per Euro 2.066; Super ammortamento per Euro 9.792; manutenzioni non dedotte anni precedenti per Euro 6.155 e deduzione analitica e forfettaria Irap per Euro 13.874.

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	4.841.837	4,82%	233.377
VARIAZIONI IN AUMENTO:			
differenze temporanee			
differenze permanenti	75.894		
Totale variazioni in aumento	75.894		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:			
differenze temporanee			
differenze permanenti	(76.080)		
Totale variazioni in diminuzione	(76.080)		
Deduzioni	(3.282.077)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	1.559.574	4,82%	75.171
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			0
Imposte correnti effettive			75.171

Le variazioni in aumento riguardano principalmente: per Euro 30.707 altre collaborazioni; per Euro 13.492 perdite su crediti e per Euro 3.516 costi indeducibili e sanzioni.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono al personale comandato per Euro 181.640, a spese per il personale Euro 25.920, e dai contributi da enti pubblici per Euro 6.934 e ad Euro 30.000 all'utilizzo per fondo rischi cause in corso.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Vengono di seguito riportati i principali fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nuovo accordo con l'istituto di factoring

Nei primi mesi del 2023 la società ha formalizzato un accordo con un istituto di *factoring* di primario *standing* che prevede cessioni sia in *pro-solvendo* che in *pro-soluto* dei crediti verso la ASL.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del codice civile:

Dipendenti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022	Media
Impiegati	11	2	(2)	11	11
Personale sanitario/Ausiliario	84	38	(20)	102	93
Operai	5		1	6	6
Totale	100	40	(21)	119	110

Contributi da Pubbliche Amministrazioni - Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto aiuti di stato tramite agevolazioni per l'esonero contributivo sulle assunzioni e trasformazioni di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Titolo Misura	Esonero del versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art.1 commi 10 - 15 l.178/2020)	Importo
Norma Misura	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. Articolo 1, commi 10 - 15 Esonero del versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022	17.752,66
Autorità Concedente	Inps	
Descrizione Aiuto	Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro per una durata di 36/48 mesi nel limite di euro 6.000 annui	

Compensi agli organi sociali, collegio sindacale e società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il compenso annuo riconosciuto all'amministratore unico Carlo Trivelli è pari ad Euro 15.650;
- non risultano effettuate anticipazioni nei confronti dell'amministratore da parte della società;
- la società non vanta crediti nei confronti dell'amministratore;
- la società non ha assunto impegni per suo conto per effetto di garanzie prestate.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497-bis del codice civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società San Raffaele S.p.A..

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	246.912.860
C) Attivo circolante	91.333.848
D) Ratei e risconti	209.901
Totale attivo	338.456.609
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto:	89.289.946
B) Fondi per rischi e oneri	41.669.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.673.996
D) Debiti	199.716.142
E) Ratei e risconti	1.107.056
Totale passivo	338.456.609

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	97.033.315
B) Costi della produzione	(94.959.651)
C) Proventi e oneri finanziari	(2.075.485)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.703.629
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>3.738.068</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	<u><u>10.439.876</u></u>

Destinazione del risultato di periodo

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e di voler riportare a nuovo l'utile di periodo di Euro 712.356.

L'Amministratore Unico
Carlo Trivelli

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale e il conto economico, unitamente alla presente nota integrativa, sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

L'Amministratore Unico
Carlo Trivelli